



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

Comunicato Stampa

Dichiarazione del Segretario generale Fim Cisl Marco Bentivogli

BENTIVOGLI: “Calsonic Krr &Co compra Magneti Marelli. Grande occasione di crescita, vigileremo garanzia integrale sviluppo e forza lavoro”

La notizia della vendita di Magneti Marelli era da tempo nell'aria. La conferma appena giunta dell'acquisizione da parte della giapponese KRR &Co. attraverso la controllata Calsonic Kansei Corporation.

La nuova società risultante da Magneti Marelli più Calsonic è una notizia importante perché consente di crescere e raddoppiare l'economia di scala di Magneti Marelli fino a 15,2 mld \$. Per diversi anni, almeno cinque, manterrà la nuova società come fornitore e la sede a Corbetta(Mi) che resterà l'head quarter del Gruppo per l'Europa - importante in questo senso la garanzia su tutta l'occupazione attuale localizzata nel nostro Paese.

Nel processo di consolidamento dei player dell'auto anche la supply chain è dentro lo stesso percorso e la nuova società costituirà il settimo produttore mondiale di componentistica auto. Solo il settore della plastica sarà escluso dall'operazione per rientrare nel perimetro di Fca.

Magneti Marelli è una multinazionale specializzata nella fornitura di prodotti e sistemi ad alta tecnologia per il mondo automotive. Da' lavoro a 43mila persone. Con 7,9 miliardi di euro di fatturato nel 2016, 86 unità produttive, 12 centri R&D in 19 paesi- in Italia la sede principale è a Corbetta alle porte di Milano, molte le sedi in Europa: Francia, Germania, Spagna, Polonia, Repubblica Ceca, Serbia, Slovacchia, ma anche in Russi, Turchia, Stati Uniti, Messico, Brasile, Argentina, Cina, India, Malesia e Corea.

Nel processo di consolidamento, Calsonic non è presente in Europa e Magneti Marelli non è in Giappone e ciò rappresenterà un'occasione di crescita e consolidamento senza sovrapposizioni produttive e occupazionali.

L'accordo prevede la salvaguardia integrale della forza lavoro su cui vigileremo affinché l'operazione sia una grande occasione di crescita.

Roma, 22 ottobre 2018

Ufficio Stampa nazionale Fim Cisl